

IDEE PER INSEGNARE

Mi leggi un libro?

La lettura di libri e l'ascolto di narrazioni è tra le attività più universalmente diffuse nell'interazione adulto-bambino. Anche bambini con necessità educative specialistiche beneficiano della lettura e possono in questo contesto imparare nuove parole e abilità, praticare ed estendere le loro competenze presenti e condividere momenti di autentico piacere. Vediamo insieme alcune proposte di lettura e una potenziale successione in termini di complessità e lunghezza. Come per tutte le attività individualizzate la progressione delle abilità e dei livelli di difficoltà, l'inserimento nel contesto del piccolo o grande gruppo e la necessità o meno di un sistema di rinforzo estrinseco è da valutare con il vostro consulente di riferimento. Buona lettura!

Primi libri, spesso cartonati o di stoffa, che richiedono risposte attive (finestrelle e pagine a scorrimento) o hanno immagini singole ben delineate su sfondo neutro (generalmente oggetti o primi personaggi). Sono adatti alla lettura con bimbi che si affacciano alle prime competenze verbali o che hanno un vocabolario di base costituito principalmente da nomi e alcune azioni, ma a **parola singola**. Questa tipologia di libri si presta molto bene alla pratica di istruzioni in contesto (gira la pagina/ bussa/ apri la porticina e simili), vocabolario di base in comprensione e in espressivo (parole o segni), routine sociali con suoni e gesti (noooo, non è il mio leone, ha le zampe... etc)

Esempi di collane in commercio:

- Chi c'è sotto
- Questo non è il mio (leone/ macchina etc)
- Pimpa e gli oggetti della casa, Pimpa cosa fa, la coccinella di Altan

Prime storie, ancora spesso cartonate e con immagini molto delineate e contrastate. In questi libri vengono narrati eventi quotidiani di base: andare a scuola, usare il vasino, perdere un giocattolo...

Sono adatti alla lettura con bambini che iniziano a comprendere e a comporre le prime frasi con due parole, quindi combinano parole o segni in frasi composte da nome+nome (palla grande, macchina rossa...) o nome+verbo (mamma brum/ ciuccio più/ cane aamm/ gatto nanna...)

Esempi di collane in commercio:

- Miffy
- Spotty
- Giulio Coniglio
- Le storie di Kika (le prime storie della Pimpa)

Prime narrazioni di fatti, in cui un singolo evento è ripetuto più volte permettendo di praticare più volte cornici verbali **e prime informazioni sul mondo**. Permettono di praticare ripetutamente le frasi e i modi di dire, lasciando progressivamente più spazio alla "lettura" anche da parte del bambino.

- Piccolo bruco mai sazio
- Pezzettino
- Tre piccoli gufi

Un foglio programma non sostituisce in alcun modo un buon consulente.

Se volete fare copie di questo materiale per favore citate la fonte.

PANE E CIOCCOLATA

- La cosa più importante del mondo
- Il posto più bello del mondo
- Chi me l'ha fatta in testa
- Le storie di Paolino, Fiocco, Pesciolino Arcobaleno

Storie con intreccio di base, spesso ripetuto e/ o in rima. Includono prime strategie, inganni e prospettiva altrui. Presuppongono una certa conoscenza di informazioni di sfondo (che i lupi mangiano le vecchiette e le bambine per esempio...) e la comprensione di frasi. Possono essere molto utili per l'incremento del vocabolario e della narrazione di eventi in successione. Non si sostituiscono a un training specifico su stati interni e prospettiva altrui ma lo integrano e supportano con molti esempi.

- I tre porcellini (o la versione russa delle 3 anatre)
- Corri corri zucca mia
- Zeb e la scorta di baci
- Il litigio
- Akiko e il palloncino
- Quello nuovo

Storie complesse, con vocabolario che va ben oltre le parole ad alta frequenza e richiede una capacità di ascolto e comprensione che permetta di seguire intreccio e strategie:

- il lupo e i sette capretti
- Jack e il fagiolo magico
- Una zuppa di sasso
- Cappuccetto rosso

Storie da grandi e dei grandi. Favole con una morale (che nella nostra cultura sono una specie di regola...ma che non sarebbe poi sempre necessaria...) storie complesse di draghi e principesse, narrazioni con intrecci che si intersecano e più piani contemporanei:

- fiabe classiche: Grimm, Calvino, Esopo (non fatevi ingannare dalla brevità, sono tra le più difficili). Il pesciolino d'oro, il gatto con gli stivali, Mignolina, Il gigante egoista...
- fiabe di principesse. La bella Addormentata, Cenerentola, La principessa sul pisello
- fiabe con diversi livelli di narrazione, complesse per lessico, messaggio e intreccio e che possono richiedere la narrazione in più puntate, come per esempio La regina delle nevi
- fiabe per l'amicizia e il training sociale: Orsetto cambia casa, L'orsetto e il riccio storie dal profondo della foresta

Infine... le fiabe non smettono mai di parlare ai ragazzi e agli adulti. Leggere un libro "di quando eri piccolo tu" con un fratellino o un cuginetto, riprendere in mano la lettura di storie, descrivere insieme un libro senza parole (un silent book come L'onda), o ancora illustrare una storia o una poesia non è certo "una cosa da bambini"...siamo tutti nati per leggere!